

## Notizie dall'interno

Dott. Ing. Massimiliano BRUNER

**TRASPORTI SU ROTAIA****Trenord:  
il CdA avvia le procedure per  
l'acquisto di 23 nuovi treni**

Nell'ambito del nuovo contratto di servizio tra Trenord e Regione Lombardia, nel quadro delineato dal progetto industriale della società ed esercitando le opzioni contrattuali in essere, il Consiglio di Amministrazione di Trenord ha avviato le procedure per l'acquisto di 23 nuovi treni: 13 TSR Ansaldo Breda (9 treni a 3 casse e 4 a 5 casse, pari complessivamente a 47 carrozze) e 10 GTW Stadler a 4 casse, per un totale complessivo di 7.478 nuovi posti a sedere. L'investimento complessivo ammonta a circa 130 milioni di euro per i TSR e a 60 milioni di euro per i GTW. I nuovi TSR, a trazione elettrica, si aggiungono alla flotta degli 80 già in circolazione sulle linee suburbane. I GTW a trazione diesel, invece, saranno utilizzati sulle linee non elettrificate come la Parma-Brescia, Pavia-Codogno, Pavia-Vercelli e Pavia-Alessandria e sono dello stesso modello già in esercizio sulla Monza-Molteno-Lecco e Lecco-Como.

“È un altro passo avanti di Trenord – ha dichiarato l'amministratore delegato di Trenord, G. BIESUZ. L'acquisto di nuovi treni ci permetterà infatti di proseguire l'attuazione del piano di investimento di oltre 500 milioni di euro che si completerà entro il 2015, quando saranno stati messi in esercizio complessivamente 79 nuovi treni. Consapevoli che il primo treno non sarà consegnato prima di undici mesi dall'ordine, contiamo quanto prima di esplicitare le procedure interne per l'attuazione del contratto di acqui-

sto” (*Comunicato stampa Trenord*, 29 novembre 2012).

**RFI, Pistoia: nuovo ACC-M**

Attivo nella stazione di Pistoia il nuovo Apparato Centrale Computerizzato Multistazione (ACC-M) che ha sostituito i vecchi impianti a tecnologia elettromeccanica (ACEI).

Grazie alle potenzialità offerte dall'elettronica, il nuovo ACC-M, che governa il traffico dei circa 110 treni regionali che circolano sulla linea Firenze-Viareggio, consente una più efficace gestione dei servizi sia in situazioni normali sia durante le criticità, garantendo una maggiore flessibilità nella gestione della circolazione.

Vantaggi anche in termini di manutenzione. Grazie al controllo ed alla diagnostica di scambi, segnali, circuiti di binario, contribuisce alla prevenzione dei guasti ed alla riduzione dei tempi di intervento. Il risultato finale è quello di una maggiore affidabilità dell'infrastruttura e, di conseguenza, un incremento della qualità del servizio.

L'investimento complessivo di 8,8 milioni di euro comprende, oltre all'ACC-M, l'adeguamento dei locali di Pistoia, Serravalle e Montecatini che ospitano le apparecchiature e il posizionamento di cavi in fibra ottica tra Pistoia e Montecatini (*Comunicato stampa RFI*, 6 dicembre 2012).

**Linea AV/AC Bari-Napoli:  
operativi i primi 18,5 km tra  
Cervaro e Bovino (FG)**

Operativi i primi 18,5 km della linea AV/AC Bari-Napoli, tra Cervaro e Bovino (FG). Si conclude così la rea-

lizzazione in variante del primo dei due binari del futuro raddoppio fra Cervaro e Bovino, che da oggi sarà utilizzato dai treni in entrambe le direzioni di marcia.

Entro il 2014, quando il raddoppio sarà completato, per una lunghezza complessiva di circa 23 km, il tratto di linea da oggi operativo sarà dedicato alla circolazione dei treni in direzione Foggia e l'altro a quella dei treni in direzione Caserta.

Nell'ambito di questa prima fase dei lavori, sono stati eliminati cinque passaggi a livello e realizzate impegnative opere stradali sostitutive - viadotti di scavalco dei binari - un ponte per consentire il superamento del torrente Ruatella e un sottovia per Borgo Cervaro.

A soli quattro mesi dalla firma del “Contratto Istituzionale di Sviluppo” per la realizzazione della Direttoria Napoli - Bari - Lecce - Taranto, siglato il 2 agosto 2012 dal Ministro della Coesione Territoriale, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regioni Campania, Puglia e Basilicata, FS Italiane e RFI, la Puglia compie il primo importante passo.

L'investimento complessivo per la tratta Cervaro-Bovino 230 milioni di euro (*Comunicato stampa RFI*, 10 dicembre 2012).

**TRENITALIA: pronti ad  
attivare il piano neve e gelo**

Come già accaduto in occasione della recente ondata di maltempo, denominata “Attila”, e per quelle che potranno interessare la Penisola durante l'arco della stagione invernale 2012-2013, Trenitalia è pronta ad attivare il “Piano Neve e Gelo”.

Il Piano prevede un programma di riduzione dei treni in circolazione, in stretta relazione all'andamento delle condizioni meteorologiche, oltre a specifiche misure tecniche e organizzative per garantire la regolarità del servizio ripianificato, preservare l'efficienza di locomotori e automotrici e il regolare funzionamento dei sistemi di sicurezza, delle porte

di accesso alle vetture, degli impianti di riscaldamento.

La riduzione dell'offerta sarà attuata - in base a piani già predisposti in dettaglio - sulla base del continuo monitoraggio sia delle previsioni meteo e delle condizioni oggettive (quantità delle precipitazioni nevose, diminuzione delle temperature) sia dello stato di efficienza e disponibilità dell'infrastruttura (funzionalità di stazioni, scambi, binari, linea elettrica aerea), sulla base delle indicazioni di RFI, Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale.

Questa riduzione produrrà una rimodulazione dei flussi in transito sulle linee e nei nodi tale da assicurare la continuità in sicurezza della mobilità ferroviaria, unita a un'accettabile regolarità della circolazione. La rimodulazione dell'offerta sarà anche finalizzata a preservare un'ottimale efficienza della flotta, così da poter assicurare, a emergenza finita, una più rapida ripresa del regolare servizio.

Le variazioni a quanto previsto dall'orario ufficiale saranno tempestivamente comunicate ai clienti, utilizzando tutti i media del Gruppo FS (siti web [trenitalia.com](http://trenitalia.com) e [fsnews.it](http://fsnews.it), @LeFreccce; @Fsnews\_it; e FSNewsRadio e LaFreccia.TV dal sito web [fsitaliane.it](http://fsitaliane.it)), a cui si aggiungono i tradizionali canali delle biglietterie, degli Uffici di Assistenza di Trenitalia, dei tabelloni elettronici e delle locandine affisse nelle stazioni (*Comunicato stampa TRENITALIA*, 13 dicembre 2012).

**TRASPORTI URBANI**

**Piemonte:  
attivo il nuovo servizio  
ferroviario metropolitano**

È attivo il nuovo servizio ferroviario metropolitano del Piemonte per i pendolari, un servizio atteso da vent'anni che sarà utile non solo per chi proviene dall'hinterland, ma anche per i torinesi che lo potranno utilizzare come una nuova linea metropolitana.

Insieme al nuovo servizio è entrato in vigore il nuovo orario ferroviario, che prevede un'offerta cadenzata sulle linee interessate, utilizzando anche il Passante ferroviario di Torino completamente attivato. Regione Piemonte e Trenitalia/RFI hanno seguito da vicino la fase di avvio del servizio che, dopo una prima fase di assestamento, entrerà a regime nei successivi giorni.

Per continuare a monitorare l'andamento del servizio e le potenzialità della nuova infrastruttura è stata operativa, infatti, per tutta la prima settimana l'apposita task force Trenitalia/RFI istituita in accordo con la Regione Piemonte.

Il nuovo servizio ha ricevuto riscontri positivi. Il cadenzamento orario dovrà essere percepito dalla clientela come elemento qualificante per sfruttare al meglio le potenzialità della nuova offerta commerciale (*Comunicato stampa Regione Piemonte*, 10 dicembre 2012).

**INDUSTRIA**

**Alstom fornirà a Trenitalia  
70 treni Coradia Meridian  
per il trasporto regionale**

Alstom fornirà a Trenitalia 70 nuovi treni destinati a rafforzare e rinnovare il servizio regionale in tut-

ta Italia. La commessa, del valore di circa 440 milioni di euro, è stata firmata allo scadere dei tempi tecnici richiesti in seguito all'aggiudicazione della gara pubblica chiusa il 9 ottobre scorso.

I treni, del tipo Coradia Meridian (tab. 1), entreranno in servizio in Abruzzo, Calabria, Lombardia, Marche, Umbria, Veneto e Lazio, dove è prevista la versione aeroportuale per il collegamento tra lo scalo di Fiumicino e la stazione di Roma Termini.

L'affidamento di questa fornitura costituisce una tranche dei circa 3 miliardi di euro di investimenti complessivi previsti nei relativi contratti di servizio per il trasporto regionale e arriva dopo gli 1,5 miliardi già investiti dal 2009 per l'acquisto di 350 carrozze doppio piano e 150 locomotive, oltre che per la ristrutturazione di altre migliaia di carrozze.

Il nuovo treno regionale per Trenitalia sarà progettato e prodotto da Alstom in Italia secondo i più recenti standard di comfort, sicurezza e accessibilità. Il sito di Savigliano (CN - 1.100 dipendenti), sarà responsabile dello sviluppo del progetto, della produzione dei veicoli e delle attività di omologazione; al sito di Sesto San Giovanni (MI - 370 dipendenti) faranno capo la progettazione e la produzione dei sistemi di trazione e dei convertitori ausiliari; Bologna (600 dipendenti) sarà invece responsabile dei sistemi di segnalamento a bordo treno.

Principali caratteristiche del treno		TABELLA 1
Configurazione	5 Carrozze articolate: M-T-T-T-M	
Velocità massima	160 km/h	
Potenza installata	2.000 kW continuativa	
Motorizzazione	4 motori asincroni da 512 kW continuativi	
Scartamento	1.435 mm	
Altezza della piattaforma	600 m	
Ampiezza porte	1.300 mm	
Porte	5 per lato	
Posti a sedere	292	
Posti per disabili in carrozzella	2	
Lunghezza treno	82.2 m	
Larghezza carrozze	2.950 mm	

L'inizio delle consegne è previsto 13 mesi dopo la firma del contratto.

“Questa commessa premia la scelta di Alstom di aver investito in nuovi impianti e tecnologie anche in periodi difficili, valorizzando le competenze e le eccellenze locali”, ha commentato P.L. BERTINA, Presidente e Amministratore Delegato di Alstom Ferroviaria Spa. “Grazie a questa nuova fornitura di treni regionali progettati e prodotti in Italia, Alstom potrà continuare a essere un attore di primo piano nello sviluppo dell'industria e del sistema ferroviario del nostro Paese”.

Nato per rispondere alle moderne esigenze di mobilità, in particolare dalle città al territorio extra urbano, il Coradia Meridian per Trenitalia avrà allestimenti interni capienti e versatili, in modo da garantire ai viaggiatori pendolari qualità del viaggio ed efficienza del servizio. Grazie alla trazione elettrica e alla potenza distribuita, sarà in grado di viaggiare a una velocità massima di 160 km orari, in tutta sicurezza, comfort e risparmio energetico.

Lunghi 82,2 m e larghi 2,95, per un totale di 292 posti a sedere, i nuovi convogli modulari per Trenitalia rappresentano un'evoluzione della famiglia Alstom Coradia, in servizio in tutta Italia, da Trento alla Sicilia, per un totale di oltre 250 treni. 14 treni dello stesso modello sono attualmente in servizio come Malpensa Express e Lombardia Express, per Trenord e altri 13 sono in produzione sempre per Trenord (10 convogli) e GTT – Gruppo Torinese Trasporti (3 convogli).

L'ingresso alle carrozze “a raso” del marciapiede facilita la salita dei passeggeri, mentre le pedane retrattili, installate su ogni porta, eliminano il gap tra il treno e le banchine di stazione, permettendo un accesso agevole anche ai passeggeri a ridotta capacità motoria.

Ciascun convoglio è formato da cinque elementi. In ogni veicolo è prevista un'area per il trasporto di bagagli. Molti i servizi a bordo: impianto di video sorveglianza, schermi luminosi interni visibili da ogni punto del

treno per le informazioni, impianto di sonorizzazione, scritte in braille, prese di corrente a 220 V per l'alimentazione di cellulari e PC portatili.

I treni della famiglia Coradia rispondono alla politica di sostenibilità ambientale di Alstom, e sono riciclabili per il 95%. La motorizzazione ripartita ottimizza le fasi di frenatura e accelerazione di ogni vettura, permettendo di diminuire il livello di consumo di energia (*Comunicato stampa ALSTOM*, 5 dicembre 2012).

### VARIE

#### ANIE/ASSIFER sul trasporto pubblico regionale

Qualità della fornitura, miglioramento di esercizio e dunque vantaggio per gli utenti: questi sono i principi su cui basare qualsiasi investimento in materia di trasporto pubblico e a cui ogni gara dovrebbe ispirarsi.

In un sistema efficiente un'analisi organica delle esigenze di trasporto del nostro Paese e la conseguente programmazione del piano di investimenti assicurerebbe un equo accesso al mercato. Con un'offerta vasta e trasparente, a fare la differenza sarebbe di fatto il fornitore migliore in termini di affidabilità e rispondenza alle specifiche di prodotto e alle condizioni contrattuali.

Il recente acquisto da parte della Regione Toscana di dieci nuovi treni diesel per il trasporto regionale, avvenuto sulla base di una semplice indagine di mercato svolta da Trenitalia, pone alcuni interrogativi sia con riguardo alla modalità di acquisto sia in considerazione della circostanza che nel bando di gara per il materiale rotabile destinato al servizio regionale, emesso da Trenitalia all'inizio dell'anno, era previsto anche un lotto di sessanta convogli monopiano diesel dello stesso tipo richiesto dalla Regione Toscana, che non è stato assegnato per il mancato raggiungimento degli obiettivi economici perseguiti.

Quali che siano le ragioni per non aver assegnato il lotto previsto dal

bando di gara, ci si chiede come sia possibile procedere ad acquisto diretto e nel contesto di una semplice indagine di mercato e garantire al contempo la capacità di far fronte alle responsabilità del fornitore e al mantenimento degli standard qualitativi nel tempo.

Rimane il rincrescimento generale per la perdita di una importante opportunità di lavoro per le aziende del settore che producono nel nostro Paese e un forte dubbio sulla possibilità che anche i sessanta convogli della stessa tipologia richiesti da altre Regioni nell'ambito dei contratti di servizio stipulati con Trenitalia, possano essere in futuro assegnati con analoghe procedure.

L'industria nazionale auspica per il futuro che il comparto produttivo del made in Italy sia sostenuto attraverso una seria pianificazione industriale. Le aziende dovrebbero essere messe in condizione di affrontare competizioni tecnologicamente importanti, nei tempi e nelle modalità stabiliti, sentendosi parte del sistema Paese, così come le altre nazioni d'Europa stanno facendo virtuosamente da sempre (*Comunicato stampa ANIE/ASSIFER*, 28 Novembre 2012).

#### Infrastrutture di trasporto: la Commissione UE sblocca più di 1,2 miliardi di euro per finanziare progetti essenziali TEN-T

La Commissione europea ha pubblicato due inviti a presentare proposte nel quadro dei programmi annuali e pluriennali della Rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il 2012, mettendo a disposizione 1,265 miliardi di euro per finanziare, in tutti gli Stati membri, progetti relativi a infrastrutture concernenti tutti i modi di trasporto: aereo, ferroviario, su strada e marittimo/vie navigabili, oltre a sistemi di logistica e di trasporto intelligenti.

Il Vicepresidente della Commissione S. KALLAS, responsabile per i trasporti, ha dichiarato: “Mettendo a disposizione un finanziamento di questa importanza, la Commissione

mira a un rilancio competitivo dell'economia europea per sostenere e favorire la crescita. Indirizzando questi fondi verso le infrastrutture TEN-T, contribuiamo inoltre alla realizzazione dell'intera rete TEN-T, offrendo vantaggi concreti ai cittadini e alle imprese che potranno usufruire di un sistema di trasporti più efficiente, sostenibile ed efficace”.

Il programma di lavoro pluriennale finanzia le priorità della rete TEN-T. Il bando pluriennale di quest'anno è incentrato su sei settori per i quali è messo a disposizione un bilancio indicativo totale pari a 1,015 miliardi di euro.

- I 30 progetti prioritari TEN-T: bilancio indicativo pari a 725 milioni di euro.
- Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS), che permette l'interoperabilità sulla rete ferroviaria europea: bilancio indicativo pari a 100 milioni di euro.
- Servizi d'informazione fluviale (RIS), che comporta un'infrastruttura di gestione del traffico sulla rete delle vie navigabili interne: bilancio indicativo pari a 10 milioni di euro.
- Gestione del traffico aereo (ATM), che rende possibile la realizzazione del cielo unico europeo e gli obiettivi di modernizzazione della gestione del traffico aereo: bilancio indicativo pari a 50 milioni di euro.
- Autostrade del mare (MoS), che offre alternative efficienti alla congestione del traffico stradale spostando le merci sulle rotte marittime: bilancio indicativo pari a 80 milioni di euro.
- Sistema di trasporto intelligente (STI), che comprende il Servizio europeo di telepedaggio (SET), promuove l'intermodalità e il miglioramento della sicurezza e dell'affidabilità della rete: bilancio indicativo pari a 50 milioni di euro.
- Il programma annuale integra il programma pluriennale e indirizza i finanziamenti verso quattro

priorità distinte con un bilancio indicativo totale pari a 250 milioni di euro:

- Realizzazione rapida dei progetti TEN/T (studi e lavori per progetti relativi a tutti i modi di trasporto, che rientrano in progetti di interesse comune): bilancio indicativo pari a 150 milioni di euro.
- Misure per promuovere l'innovazione e le nuove tecnologie per l'infrastruttura dei trasporti, nonché impianti in grado di contribuire alla decarbonizzazione o alla riduzione dei costi esterni in generale: bilancio indicativo pari a 40 milioni di euro.
- Sostegno a partenariati pubblico-privato (PPP) e a strumenti finanziari innovativi: bilancio indicativo pari a 25 milioni di euro.
- Sostegno alla realizzazione a lungo termine della rete TEN-T, in particolare per quanto riguarda i corridoi: bilancio indicativo pari a 35 milioni di euro.

L'Agenzia esecutiva (TEN-T EA) gestisce l'attuazione tecnica e finanziaria del programma TEN-T, sotto l'egida della Direzione generale della mobilità e dei trasporti. La TEN-EA tiene oggi, 29 novembre 2012, un Info Day a Bruxelles, per aiutare i potenziali candidati a comprendere meglio le priorità dei bandi e la procedura di valutazione e a preparare le proposte.

Il termine ultimo per l'inoltro delle proposte è il 28 febbraio 2013. Per ulteriori informazioni, vogliate consultare l'indirizzo: <http://tentea.ec.europa.eu/> o per posta elettronica: [TENT-AGENCY@ec.europa.eu](mailto:TENT-AGENCY@ec.europa.eu) (*Comunicato stampa COMM-REP-ROM@ec.europa.eu*, 29 novembre 2012).

### **Firenze S.M. Novella: “Un cuore in stazione” per i senza fissa dimora**

Arriva anche a Firenze il Progetto di solidarietà “Un cuore in stazione” per i senza fissa dimora. Inaugurati i nuovi locali dell'Help Center della Stazione di Santa Maria Novella di

Firenze, al Binario 2-5. L'importante ristrutturazione è stata resa possibile grazie ai contributi messi a disposizione da ENEL CUORE, la Onlus di ENEL e alle Ferrovie dello Stato Italiane che hanno concesso in comodato d'uso gratuito all'Acisjf – Protezione della Giovane di Firenze, l'associazione che gestisce il centro e che opera alla Stazione di Firenze già dal 1902 - i locali ubicati al Binario 2-5.

Ad inaugurare il nuovo Centro G. BETTORI Cardinale di Firenze, M. RENZI Sindaco di Firenze, S. SACCARDI Assessore alla Politiche Sociali del Comune di Firenze, M. MORETTI Amministratore Delegato del Gruppo FS Italiane e G. COMIN Consigliere Delegato di Enel Cuore Onlus.

Il nuovo Help Center, gestito dall'associazione Acisjf, funziona come centro d'ascolto e offre un servizio di primo orientamento alle persone disagiate che frequentano l'area ferroviaria, senza distinzione di nazionalità, religione, classe sociale. L'obiettivo è fornire alle persone più bisognose di aiuto un sostegno immediato grazie all'attivazione della rete dei servizi sociali della città, che avviano percorsi di assistenza personalizzati alternativi alla permanenza in stazione.

Già dal 2004 l'Help Center di Firenze collabora con la struttura di Politiche Sociali del Gruppo FS, con il Comune di Firenze ed i Servizi Sociali del Territorio.

La metodologia usata negli Help Center – ora divenuta anche modello europeo – è infatti incentrata sul reinserimento sociale delle persone disagiate, che frequentano le stazioni, mediante l'apporto di personale specializzato e in centri di accoglienza dedicati. Tale modello di intervento è applicato in tutti i 14 Help Center aperti nelle principali stazioni italiane: Milano Centrale, Roma Termini, Firenze Santa Maria Novella, Torino Porta Nuova, Genova Cornigliano, Bologna Centrale, Foggia, Napoli Centrale, Catania Centrale, Messina Centrale, Pescara Centrale, Chivasso, Rimini e Bari.

Quello di Firenze è uno degli 11 interventi previsti nell'ambito del

progetto di solidarietà nazionale "Un cuore in stazione" ideato nel 2008 da Enel Cuore Onlus e Ferrovie dello Stato Italiane per portare sollievo alle persone senza fissa dimora.

Il progetto prevede l'apertura o l'ampliamento di Centri di accoglienza e di Help Center per accogliere persone in difficoltà e accompagnarle in un processo di indirizzo e di reinserimento nel tessuto sociale.

Solo nel 2011, a livello nazionale, sono stati circa 128mila gli interventi sociali effettuati e oltre 10mila le persone che per la prima volta si sono rivolte ai Centri. Per questa iniziativa, le Ferrovie dello Stato Italiane e Enel Cuore Onlus sono state premiate come miglior progetto di responsabilità sociale d'impresa nella Decima Edizione del Sodalitas Social Award (maggio 2012).

Un obiettivo comune, quello di Ferrovie dello Stato Italiane e di Enel Cuore che vede da un lato, l'ospitalità in immobili di proprietà non più funzionali alle attività ferroviarie, dall'altro il finanziamento di interventi di ristrutturazione dei locali e l'acquisto di attrezzature e materiali utili per le finalità del progetto. Ad oggi sono più di 8mila i metri quadrati messi a disposizione da FS Italiane ed è di circa 3 milioni di euro il contributo finanziario di Enel Cuore.

Con l'inaugurazione dei nuovi locali di Firenze sono così 11 i centri polifunzionali presenti nelle principali stazioni: 2 a Roma Termini, Milano Centrale, Torino Porta Nuova, Firenze Santa Maria Novella, Napoli Centrale, Genova Cornigliano, Catania Centrale, Messina Centrale, Pescara Centrale, Melfi. La rete degli Help Center è coordinata a livello nazionale dall'Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle Stazioni (ONDS, sito [www.onds.it](http://www.onds.it)), progetto realizzato con la collaborazione dell'ANCI (*Comunicato stampa FSI-ENEL-ACISJF*, 5 dicembre 2012).

### **FrecciaRossa 1000: oltre 6mila visitatori a Napoli**

Oltre 6mila visitatori, di cui mille bambini di 10 scuole partenopee, hanno ammirato il modello a grandezza naturale del nuovo Frecciarossa 1000 sul Lungomare Caracciolo di Napoli.

Il "treno del futuro" di Ferrovie Italiane ha suscitato enorme curiosità tanto che, nonostante il maltempo, migliaia di famiglie, soprattutto nel fine settimana dell'Immacolata, hanno visionato il video in 3D. Filmato che, oltre a rivelare i futuri allestimenti interni firmati Bertone, ha

proiettato gli spettatori in una corsa simulata a 400 km l'ora.

Nella splendida cornice del Lungomare Caracciolo, attorno alla riproduzione del treno Alta Velocità del XXI secolo, decine di migliaia di curiosi hanno ammirato dall'esterno il treno AV del futuro passeggiando nel "Villaggio Frecciarossa 1000". Spazio appositamente allestito per l'evento, che ha accolto i visitatori con una serie di iniziative: giochi interattivi, un'area intrattenimento per i più piccoli, mostre fotografiche e incontri con ingegneri ferroviari che hanno risposto a quesiti e curiosità sul nuovo convoglio.

In questi giorni non sono mancate poi visite di scolaresche. Oltre mille bambini dai 6 ai 10 anni, sbalorditi nel vedere "Il treno più bello al mondo" sul lungomare di Napoli, hanno disegnato e colorato il loro treno.

In occasione della tappa nel Capoluogo campano del Frecciarossa 1000 anche l'apertura del Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa, dove guide selezionate hanno accompagnato i visitatori in un interessante viaggio nel passato.

Sarà Bologna, il 18 dicembre, ad ospitare la prossima tappa del road show (*Comunicato stampa FSI*, 11 dicembre 2012).